

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3923 del 26/08/2019
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 <i>ç</i> Impresa CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA con sede legale nel Comune di Ferrara, Via Borgo Dei Leoni n. 28 ed attività nel Comune di Bondeno, località Ponte Rodoni, Via Virgiliana n. 82 - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di MAGAZZINO IDRAULICO.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4037 del 23/08/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventisei AGOSTO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Pratica Sinadoc n. 18328/2019/MR

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Impresa **CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA** con sede legale nel Comune di Ferrara, Via Borgo Dei Leoni n. 28 ed attività nel Comune di Bondeno, località Ponte Rodoni, Via Virgiliana n. 82 - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **MAGAZZINO IDRAULICO**.

LA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bondeno il 22/05/2019, registrata al Prot. n. 17334 del 23/05/2019, completata mediante documentazione integrativa volontaria, pervenuta tramite la piattaforma Accesso Unitario Lepida in data 28/05/2019, registrata al Prot. comunale n. 17987, Pratica Suap n. 247/2019, trasmessa dall'Ufficio SUAP del Comune di Bondeno in data 28/05/2019 con Prot. n. 18069 e assunta al Prot. Gen. di ARPAE n. PG/2019/85019 del 29/05/2019, dall'Impresa **CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA** con sede legale nel Comune di Ferrara, Via Borgo Dei Leoni n. 28 ed attività nel Comune di Bondeno, località Ponte Rodoni, Via Virgiliana n. 82, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

CONSIDERATO che l'Impresa richiedente effettua l'attività di **MAGAZZINO IDRAULICO**;

CONSIDERATO che la suddetta istanza viene richiesta dalla ditta per ottenere il titolo abilitativo per l'impatto acustico e lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, "*Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35*", ed in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90/120 giorni (150 in caso di richiesta integrazioni);

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

VISTA la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

VISTI

- Il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 03/1999, e s.m.i.;
- La L.R. n. 05/2006;
- La L.R. 21/2012;
- La L. 447/1995

VISTE altresì

- La Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

CONSIDERATO che il Servizio Ambiente del Comune di Bondeno è competente per l' espressione del parere per abilitare lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale e per le verifiche della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di rispetto dei limiti di rumore;

VISTA la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Bondeno del 18/07/2019, assunta al Prot. Gen. di ARPAE in data 19/07/2019 con il n. PG/2019/114184, con la quale è stato trasmesso il parere ambientale, favorevole con prescrizioni, Prot. n. 24207 del 17/07/2019 per gli

scarichi di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, nonché in merito all'impatto acustico, rilasciato dal Servizio Ambiente del Comune di Bondeno;

CONSIDERATO che nel suddetto parere è stato specificato quanto segue:

1) RELATIVAMENTE ALL'IMPATTO ACUSTICO

- Visto che l'immobile nel quale sarà insediata l'attività è localizzato in classe acustica III, "aree di tipo misto", si prende atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, sottoscritta il 18/02/2019 dal Presidente del Consorzio Pianura di Ferrara, con la quale si dichiara che l'attività, sebbene non rientri tra quelle elencate all'Allegato B del DPR 227/2011, presenta emissioni di rumore non superiori ai limiti stabiliti dalla Zonizzazione Acustica Comunale, adottata con DCC n. 32 del 07/04/2014.

2) RELATIVAMENTE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE

- Dato atto che l'immobile da cui hanno origine gli scarichi è inserito in zona non dotata di servizio di pubblica fognatura, come attestato dalla certificazione rilasciata da HERA PG n. 125714 del 20/10/2014;
- Visti gli elaborati a corredo della domanda dai quali si evince che:
 - le acque reflue domestiche, provenienti da servizi igienici del fabbricato, saranno recapitate in corpo idrico superficiale tombinato, CAVO BONDESANO.
 - le acque reflue domestiche saranno state trattate con i presidi tecnologici necessari per ottenere la conformità ambientale dello scarico diretto in corpo idrico superficiale ai sensi della DGR 1053/2003 ovvero: pozzetto degrassatore, vasca Imhoff e filtro batterico anaerobico di massa filtrante pari a 3440 lt;
 - Il dimensionamento dei sistemi di trattamento ha tenuto conto di n. 11 dipendenti, tra fissi e stagionali, per un totale di 4 AE;

CONSIDERATO che le acque meteoriche provenienti dalla rete di intercettazione dei pluviali dell'edificio, adibito a magazzino e delle superfici contermini, recapitanti nel tratto tombinato del Cavo Bondesano e contrassegnate in planimetria con M1 non necessitano di autorizzazione in quanto nello stabilimento non si effettuano attività lavorative e/o depositi di materiali;

DATO ATTO che la competenza della gestione del corpo idrico Cavo Bondesano è in capo al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, soggetto richiedente la presente autorizzazione, che ha comunque rilasciato parere favorevole con prot. 15254 del 28-10-2014;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

DATO ATTO che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/201, con invio alla Giunta Regionale;

DATO ATTO che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;

DATO ATTO che con DDG n.106/2018 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del S.U.A.P. del Comune di Bondeno all'Impresa **CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA**, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Ferrara, Via Borgo Dei Leoni n. 28 ed attività nel Comune di Bondeno, località Ponte Rodoni, Via Virgiliana n. 82, codice fiscale e P.IVA n. 93076450381, per l'esercizio dell'attività di **MAGAZZINO IDRAULICO**.

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente

Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune
-------	---	--------

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

- 1) Lo scarico autorizzato di acque reflue di tipo domestico è quello contrassegnato con "SD1" nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;
- 2) La realizzazione dell'impianto fognario dovrà essere conforme a quanto indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;
- 3) Siano rispettate le disposizioni contenute nella Deliberazione della Giunta Regionale 9 Giugno 2003, N. 1053;

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite SUAP, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione, **almeno sei mesi prima della scadenza**, il gestore deve inviare allo SUAP del Comune di Bondeno una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione **ha validità di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte dello SUAP del Comune di Bondeno .

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo SUAP del Comune di Bondeno che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente del Comune di Bondeno.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP.

Firmato Digitalmente

La Responsabile del Servizio

Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.